CAMERA DEI DEPUTATI N. 3318

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati CAVALLARI e GAGLIARDI

Presentata il 14 luglio 1966

Modifica alla legge 20 dicembre 1961, n. 1345

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La legge n. 1345 del 20 dicembre 1961, all'articolo 43, sancisce che al personale della Corte dei conti, escluso quello di magistratura, viene attribuito un assegno personale pensionabile e non riassorbibile, pari a 4 aumenti periodici biennali.

Per effetto di tale norma, che limita il beneficio al solo personale in servizio alla data di entrata in vigore della legge suddetta, ed a seguito della immissione nei ruoli della Corte dei conti di nuovo personale, si è venuta a creare una evidente sperequazione di trattamento tra coloro che beneficiano della norma sopracitata e quelli che, solamente perché entrati in carriera in data posteriore alla emanazione della già citata legge 1345, non hanno potuto godere di analogo beneficio.

Onde sanare questo stato di cose che avvilisce il personale escluso e determina una palese sperequazione di trattamento, ci permettiamo sottoporre alla vostra attenzione la presente proposta di legge, sottolineando che l'irrilevante onere che deriverà dalla sua applicazione potrà essere coperto mediante opportune variazioni di bilancio da effettuarsi con decreto del Ministro per il tesoro.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge sono soppresse nell'articolo 43 della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, le seguenti parole: « in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge »; « con decorrenza dalla stessa data »; « alla data medesima ».

ART. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le opportune variazioni di bilancio per assicurare la copertura dell'onere relativo all'attuazione della presente legge, utilizzando anche le eventuali economie realizzabili dalle somme stanziate sui capitoli relativi a spese per il funzionamento dei servizi della Corte dei conti, ivi compreso il capitolo afferente al Centro elettronico della Corte stessa.